



COMUNE DI SUMMONTE
(Provincia di Avellino)



**SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADE, PIAZZE,
MARCIAPIEDI E AREE VERDI COMUNALI - PULIZIA DEI
POZZETTI E DELLE CADITOIE STRADALI E ALTRI SERVIZI
CONNESSI - BIENNIO 2021/2023**

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

**Documento redatto in ottemperanza all'articolo 26 del Decreto
Legislativo n. 81/2008 e della Legge 123/2007.**

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Michele Capolupo)



Committente: Comune di Summonte (AV)
Impresa esecutrice: _____
Contratto servizi di: Servizio di spazzamento stradale e pulizia del verde pubblico.
Sede dell'appalto: Comune di Summonte (AV)

Il presente documento redatto e sottoscritto dal Committente, verrà mantenuto presso l'ufficio tecnico del Comune di Summonte (AV) a disposizione durante lo svolgimento dei servizi oggetto di appalto.

Indice:

Art. 1 – INTRODUZIONE.....	3
Art. 2 – OBIETTIVI.....	3
2.1 – Modalità di valutazione dei rischi	4
2.2 – Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta.....	4
SCHEDA 1 – Spazzamento pulizia e gestione del rifiuto.....	4
SCHEDA 2 – Trasporto del rifiuto.....	6
CAMPO DI APPLICAZIONE	7
INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE	7
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO ...	7
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE	7
COMPITI E RESPONSABILITÀ	8
DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE.....	9
ASPETTI DA OSSERVARE.....	10
MODALITÀ DI REVISIONE DEL PIANO DI COORDINAMENTO.....	11
CRITERI UTILIZZATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI COORDINAMENTO.....	11

PIANO DI COORDINAMENTO

Art. 1 INTRODUZIONE

Il presente Piano di Coordinamento definisce le competenze, le responsabilità e le modalità operative da attuare in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi.

In particolare vengono definite le modalità di verifica della idoneità tecnico-professionali dell'appaltatore, dell'informazione sui rischi specifici e sulle azioni di cooperazione e di coordinamento che il committente deve attuare nei confronti dell'appaltatore.

Il committente dovrà, nella fase di scelta dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo, considerare anche i parametri di sicurezza per verificare ed attestare che l'impresa sia in grado di garantire nell'espletamento delle attività lavorative, nelle aree e sugli impianti del committente, condizioni di sicurezza effettive.

Dovrà inoltre fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove si svolgeranno i lavori al fine di mettere in condizioni l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo di conoscere i rischi per essere in grado di pianificare per i propri dipendenti o per se stesso le misure necessarie per prevenirli.

Il committente deve promuovere con l'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo le azioni di cooperazione e di coordinamento dando evidenza delle azioni intraprese e concordate tra le parti.

Art. 2 OBIETTIVI

Il documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente o dell'impresa appaltatrice. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (*che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata*), richieste esplicitamente dal committente.

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il documento così risultante verrà richiamato nel contratto d'appalto che verrà sottoscritto dal Comune con la ditta aggiudicataria e depositato agli atti d'Ufficio.

2.1 Modalità di valutazione dei rischi

La valutazione del rischio di interferenze viene di seguito svolta per ciascuno dei servizi/forniture o gruppi di servizi e forniture aventi le medesime caratteristiche, oggetto del presente appalto, mediante la compilazione di una scheda che descrive:

- la tipologia del servizio o del gruppo di servizi;
- i luoghi di lavoro interessati, con ciò intendendosi anche quelli non di proprietà comunale ma presso i quali vengono svolti i servizi in oggetto il personale non dipendente dalla ditta appaltatrice che potrebbe avere interferenze con il servizio in oggetto, con ciò comprendendo anche i cittadini utenti dello specifico servizio;
- la descrizione di tali interferenze;
- le modalità di eliminazione o riduzione delle interferenze stesse;
- la determinazione della quota del costo del servizio per eliminare o ridurre i rischi interferenti.

2.2 Determinazione dei costi non soggetti a ribasso d'asta

Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (*come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.*);
- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si precisa che invece i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa e sono soggetti pertanto a ribasso d'asta.

La ditta appaltatrice dovrà dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

SCHEMA 1 Spazzamento con pulizia ordinaria e straordinaria di vie e piazze del territorio comunali;

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Spazzamento, con pulizia ordinaria e straordinaria di vie, piazze e taglio dell'erba.

2. Luoghi di lavoro interessati

Rete viaria pubblica e privata di interesse pubblico esistente sul territorio comunale, piazze interne ed esterne (es. *Piazze nel centro storico, nel centro urbano e parcheggi*) e delle aree a verde. Pulizia taglio erba di parchi e giardini.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Utenti del servizio che frequentano le aree private interne oppure cittadini che frequentano la rete viaria e le zone di carattere pubblico.

4. Descrizione rischi interferenti

I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento delle operazioni di spazzamento strade centro abitato, centro storico – aree parcheggio, raccolta della frazione di materiale depositato a bordo strada, oppure di svuotamento manuale dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, taglio dell'erba, possano venire coinvolti passanti (*pedoni, ciclisti o automobilisti*) sulla rete viaria pubblica o privata.

In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

- a. venire colpito dal materiale (*sacco o pacchi*) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale;
- b. essere investito dal mezzo in manovra nella fase di spazzamento delle strade centro abitato, fermata o partenza dell'operatore durante le manovre utilizzando attrezzatura meccanica;
- c. essere coinvolto nella fase di scaricamento del materiale da mezzo satellite;
- d. essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore;
- e. essere coinvolti dalle attrezzature e/o dai residui durante il taglio dell'erba, a bordo strada, nei parchi, giardini e scuole

Non vengono considerati rischi interferenti:

- i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spazzamento e spostamento da un punto di raccolta all'altro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;
- i rischi dovuti allo spostamento dal territorio comunale alla sede in quanto esterni al territorio comunale di competenza e pertanto non coinvolgono dipendenti o utenti comunali;

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi:

- cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di spazzamento con mezzo meccanico e raccolta.

In particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

1. prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motociclisti, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;
2. prima di procedere all'operazione di spazzamento con mezzi meccanici e raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso nel furgone, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti, diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

3. prima di iniziare il taglio dell'erba e degli arbusti, verificare se nelle immediate vicinanze sostino utenti, al fine di evitare la compromissione degli stessi con l'utilizzo delle attrezzature di taglio e del materiale di risulta.

SCHEDA 2 Trasporto di rifiuti

1. Descrizione del servizio o gruppi di servizi

Trasporto di rifiuti comunque raccolti sul territorio comunale presso contenitori e/o aree dell'Ente.

2. Luoghi di lavoro interessati

Territorio comunale. Centro Storico, Centro Urbano ed aree limitrofe, Frazioni.

3. Personale non dipendente della ditta appaltatrice coinvolto

Nessuno

4. Descrizione rischi interferenti

Non esistenti in quanto l'attività si svolge in luoghi non a disposizione della stazione appaltante.

5. Modalità eliminazione o riduzione rischi interferenti

Non applicabile.

6. Costi della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai rischi interferenti

€ 5.179,68.

COMPITI

Col presente documento il Datore di lavoro/Dirigente/Preposto delegato, per ogni lavoro da eseguire presso la propria sede lavorativa da evidenza dell'attuazione delle misure necessarie all'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

In particolare vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- contratto di appalto con oggetto e descrizione dei lavori;
- documento e schede di valutazione dei rischi;
- programma dei lavori;
- documenti inerenti la verifica dell'idoneità tecnico-professionale l'imprenditore/appaltatore o lavoratore autonomo;
- informazioni dettagliate delle condizioni di rischio presenti nelle aree interessate ai lavori;
- regolamenti di sicurezza delle aree del committente;
- documenti tecnici di riferimento (*disegni, specifiche, ecc.*);
- accettazione (*da parte dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo*) delle condizioni previste nel documento e nelle schede di valutazione dei rischi;

- accettazione (da parte dell'imprenditore-appaltatore o lavoratore autonomo) delle soluzioni imposte dai rischi presenti nelle aree e impianti del committente;
- oneri a carico delle parti;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- controlli (ispezioni di sicurezza, penalizzazioni);
- modalità per la cooperazione ed il coordinamento dei lavori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Piano di coordinamento si applica all'imprenditore appaltatore o lavoratore autonomo. L'art. 7 del D.Lgs. 626/94 modificato dalla L. 123/2007 e dal D. Lgs. 81/08 si utilizza per tutti i lavori in regime di appalto che non sono inclusi negli obblighi previsti dal D.Lgs. 494/96 così modificato dal D.Lgs. 528/99.

INFORMAZIONI RELATIVE AL COMMITTENTE

Committente:

Ragione sociale: COMUNE DI SUMMONTE (AV)

Sede: Via Borgonuovo n. 45 – 83010 – Summonte (Av)

Tel.: 0825-691424

Fax: 0825-691828

Pec: protocollo.summonte@pec.it

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SEDE DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO

Sede Cantiere: Comune di Summonte (AV)

Ubicazione: Centro storico, centro urbano, aree limitrofe e Frazioni.

Natura del servizio: Servizio di spazzamento, pulizia ordinaria e straordinaria di vie, piazze con taglio erba anche giardini;

Inizio presunto del servizio: 01/12/2021

Fine presunta del servizio: 30/11/2023

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTATORE

Documenti e informazioni relative all'appaltatore: _____

Denominazione e ragione sociale: _____

Sede e Tel. _____

Descrizione attività: _____

Rappresentante legale: _____

C.I.A.A. _____
Posizione INPS _____
Posizione INAIL _____
REFERENTI DEL COMMITTENTE
R.U.P. geom. Michele Capolupo
REFERENTI IMPRESA ESECUTRICE
Figura Mansioni e compiti _____
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione _____
Addetto alla prevenzione incendi e Gestione _____
Emergenze _____
Addetti pronto soccorso _____
Medico competente _____
Addetti in cantiere/alle lavorazioni _____

COMPITI E RESPONSABILITÀ

1. Datore di lavoro/Dirigente/Preposto delegato

Controlla che quanto definito dalla Ditta per le attività della sicurezza, prevenzione incidenti, infortuni, incendi e danni, sia applicata nel luogo di svolgimento del lavoro.

Predisporre affinché i diversi Responsabili operativi siano opportunamente sensibilizzati, informati e formati in materia di sicurezza.

Verifica che il Piano di coordinamento sia adeguato alla tipologia di lavoro e che se necessario sia aggiornato.

2. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)

Deve essere in grado di sapere valutare le capacità dei singoli responsabili ai quali vengono affidati i compiti per la gestione della sicurezza nella sede di lavoro.

Fornisce indicazioni per il superamento delle potenziali forme di rischio in riferimento al presente Piano di Coordinamento.

Gestisce i problemi di sicurezza emersi durante lo svolgimento dei lavori.

Richiama il Personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza.

Effettua ispezioni nell'area di lavoro, suggerendo se necessario azioni correttive da intraprendere nel caso si individuino condizioni di pericolosità.

3. Responsabile tecnico dei lavori

Il Responsabile dei lavori viene nominato dal Committente e dall'Appaltatore quale delegato delle rispettive aziende.

Dispone di una idonea conoscenza del luogo in cui si debbono svolgere i lavori.

In particolare è informato sulla:

- idoneità delle attrezzature e dei mezzi presenti nel luogo di lavoro
- uso dei mezzi di protezione personali e collettivi
- modalità di gestione dell'emergenza.

I suoi compiti sono:

- verificare l'area destinata allo svolgimento dei lavori da eseguire;
- fornire informazioni e programmi allo scopo di prevenire rischi fisici per eventuali imprevisti nella tipologia di lavoro;
- richiamare il Personale che non adempie alle funzioni di controllo della sicurezza;
- coordinarsi con i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- eseguire controlli periodici sullo stato della attrezzatura e dei mezzi di protezione;
- intervenire ad impedire ogni azione potenzialmente pericolosa;
- assicurarsi che ogni operaio sia adeguatamente istruito circa i controlli da effettuare e le precauzioni da prendere prima di iniziare il lavoro;
- segnalare, al Datore di Lavoro ed al RSPP, difetti o condizioni pericolose delle attrezzature;
- conoscere e verificare l'attuazione di tutte le misure di sicurezza applicabili al lavoro svolto dal personale della propria azienda;
- accertarsi che tutte le persone preposte allo svolgimento del lavoro utilizzino le protezioni d'uso fornite dalla propria Società.

4. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Quale rappresentante, interno o di bacino, dei lavoratori viene consultato ed informato sul contenuto del piano e sulle eventuali modifiche significative da apportarsi. Può formulare proposte al riguardo.

Svolge le funzioni previste dal D.Lgs. 81/08.

5. Addetto alla prevenzione incendi, pronto soccorso e gestione delle emergenze

Designato dal Datore di lavoro è incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

6. Medico competente

Nei casi previsti dal D.Lgs. 81/08, il Datore di lavoro nomina il Medico competente. Egli provvede alla sorveglianza sanitaria che comprende:

a) accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, ai fini della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica;

b) accertamenti periodici per controllare lo stato di salute dei lavoratori ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica.

Collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda ovvero dell'unità produttiva e delle situazioni di rischio, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psicofisica dei lavoratori.

DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla Committente alla società Appaltatrice (ed eventuali subappaltatrici)

DOCUMENTAZIONE IMPRESA:

Documenti richiesti all'appaltatore:

- Documento di valutazione dei rischi specifici per le attività da svolgere presso l'impresa appaltatrice;
- Organigramma aziendale per la sicurezza;
- Cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso l'impresa appaltatrice;
- Budget per la sicurezza;
- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
- Posizioni Inps e Inail;
- Documenti relativi ad eventuali subappalti;

Aspetti da osservare

1. Non utilizzare attrezzi non previsti dalla mansione specifica;
2. Obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale di seguito riportati;
3. Non compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
4. Non intraprendere alcun tipo di intervento o lavorazione diversa da quella concordata senza aver chiesto ed ottenuto il consenso da parte del Committente;
5. Non effettuare lavorazioni o interventi su macchine o parti di macchine in movimento;
6. Non rimuovere o modificare le protezioni ad impianti o macchinari, *(l'eventuale rimozione temporanea di un dispositivo di sicurezza o protezione, che si rendesse necessaria per eseguire determinati lavori, dovrà essere preventivamente autorizzata dal committente. I dispositivi di sicurezza rimossi verranno ripristinati non appena i lavori siano interrotti o conclusi).*
7. In caso di infortunio avvisare immediatamente il responsabile dei lavori.

Gestione delle macchine, delle attrezzature e dei DPI utilizzati dall'appaltatore

Nell'area di intervento, oggetto dell'appalto possono essere presenti attrezzature o macchinari di proprietà della ditta Appaltatrice di macchine/attrezzature della stessa e/o della committente.

Macchine e attrezzature della ditta appaltatrice/subappaltatrice.

Fare riferimento al "Piano operativo di sicurezza" fornito dalla ditta esecutrice.

Dispositivi di protezione individuale in dotazione all'appaltatore

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso dei DPI sono gestiti dal Datore di lavoro e dal RSPP.

Modalità di revisione e criteri utilizzati per la predisposizione e per l'attuazione del Piano di Coordinamento

MODALITÀ DI REVISIONE DEL PIANO DI COORDINAMENTO

Il presente Piano di Coordinamento sarà rivisto in caso di:

- modifiche e/o integrazioni dei lavori da eseguire;
- modifiche organizzative;
- modifiche progettuali;
- varianti in corso d'opera;
- modifiche procedurali;
- introduzione di nuovi materiali;
- modifiche del programma lavori;
- introduzione di nuova tecnologia;
- introduzione di macchine e attrezzature;
- ogni qual volta il caso lo richieda.

Criteria utilizzati per la predisposizione del Piano di Coordinamento

Il presente PIANO DI COORDINAMENTO è stato realizzato in seguito alla presa visione del cantiere.

Comunicazioni

Le segnalazioni conseguenti ad interventi, verifiche, modifiche, consegna di documenti inerenti la realizzazione dei lavori oggetto del presente Piano di coordinamento, dovranno essere sempre gestite in forma scritta.

Dichiarazione sul Piano Operativo di Sicurezza

In relazione alla richiesta di intervento da parte di Comune di Summonte (AV) con sede in Via Borgonuovo n. 45, il sottoscritto _____

In qualità di legale rappresentante della Ditta _____

DICHIARA

- che la "Ditta appaltatrice" e le eventuali subappaltatrici sono regolarmente iscritte al Registro ditte della C.C.I.A.A. ed in regola con i versamenti contributivi;
- che la "Ditta appaltatrice" ed eventuali ditte subappaltatrici dispongono di mezzi e attrezzature idonei allo svolgimento delle attività di cui sopra ed in particolare del lavoro oggetto della presente dichiarazione;
- che tali mezzi e attrezzature soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- che la "Ditta appaltatrice" ed eventuali ditte subappaltatrici hanno valutato i rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività lavorativa dei propri dipendenti e adottato le relative misure di sicurezza con particolare riferimento alla tipologia del lavoro oggetto della presente dichiarazione, ivi compresa la messa a disposizione dei lavoratori dei dispositivi di protezione individuale (DPI) conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;

- che i lavoratori dipendenti della "Ditta appaltatrice" ed eventuali ditte subappaltatrici che interverranno per conto della "Ditta appaltatrice", sono adeguatamente informati e formati relativamente all'oggetto della richiesta di intervento in questione, in particolare su:

1. rischi specifici inerenti all'attività lavorativa svolta (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
2. corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (art. 77 del D.Lgs. 81/08).

La "Ditta appaltatrice" dichiara inoltre di essere stata adeguatamente informata dal Comune di Summonte (AV) sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i propri lavoratori e sulle misure di prevenzione da adottare in relazione alla presente dichiarazione, assumendosi al riguardo ogni responsabilità in merito al mancato rispetto da parte dei propri lavoratori ed eventuali ditte subappaltatrici che interverranno per conto della "Ditta appaltatrice", degli adempimenti previsti.

La "Ditta appaltatrice" si impegna a rispettare quanto previsto nel Piano di Coordinamento e relativi documenti allegati. Si impegna inoltre a segnalare eventuali impreviste situazioni di pericolo riscontrate nello svolgimento dei lavori per adeguare il Piano di Coordinamento e per concordare le relative modalità operative.

La Ditta appaltatrice
(Il Legale Rappresentante)

Per presa visione

Il Legale Rappresentante e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del
Committente e dell'Appaltatore

Data lì,

L'Appaltatore

Il Committente